



# Istituto Comprensivo "Leonardo Sciascia"

Via Malfà, 32 – 97019 Vittoria(RG)-  
Cod. Fisc.: 91002500881 – Cod. Mecc. RGIC802008  
sito [www.icsciasciascoglitti.edu.it](http://www.icsciasciascoglitti.edu.it)  
e-mail: [rgic802008@istruzione.it](mailto:rgic802008@istruzione.it)

## REGOLAMENTO

### DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A. S. 2022-23

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente, in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 13 Febbraio 1996 – Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale.
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9.
- Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n.176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

#### PREMESSA

*Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale*

L'Istituzione Scolastica, attraverso i percorsi ordinamentali ad Indirizzo Musicale, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative che utilizzino la musica come veicolo di comunicazione, per fornire maggiore capacità di lettura attiva e critica, ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva di sé, in rapporto al reale.

L'esperienza dello studio di uno strumento musicale e del lavoro con il gruppo orchestra rende più significativo l'apprendimento, stimola la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline ed arti, contribuisce allo sviluppo della "competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" come descritta nella raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, l'alunno:

- progredisce nella maturazione e consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità;
- impara a riconoscere e realizzare le sue opportunità di valorizzazione personale e sociale;

- stimola la capacità di impegnarsi in processi creativi individuali e collettivi
- mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e risoluzione di problemi in contesti diversificati.

La pratica individuale, in combinazione con quella strumentale d'insieme, consente di far propri i valori base dei grandi principi transdisciplinari che investono oggi la scuola italiana: le pratiche inclusive, il

contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica (Allegato A, DM n.176).

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo;
- offre occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- permette occasioni di sviluppo ed orientamento delle proprie potenzialità;
- rende consapevole la coscienza di sé ed il proprio modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli obiettivi del percorso triennale sono quelli di perseguire i traguardi essenziali di competenza della disciplina, al fine del raggiungimento di quelli pedagogici essenziali e prioritari dell'intero percorso ad indirizzo.

Particolare attenzione viene riservata alla pratica strumentale di insieme (gruppo ed orchestra) che pone il preadolescente in continua relazione con gli altri e gli offre una significativa opportunità formativa.

Il rispetto delle orientative finalità generali della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale e/o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché la diffusione della cultura musicale, rafforzando il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione dei saperi e delle competenze.

Il percorso ad Indirizzo Musicale attivato presso questa Istituzione prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: FLAUTO, VIOLINO, CHITARRA E PIANOFORTE.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica, con cui condivide le finalità generali, si affianca ed interagisce, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare ogni forma di interazione con le altre arti.

## **ART 1. SCELTA DELL'INDIRIZZO MUSICALE**

Per accedere al percorso ad indirizzo è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione. Non è necessario indicare (barrando l'apposita casella) l'ordine di preferenza dei quattro strumenti.

Nel caso venga espressa la preferenza in sede di compilazione della domanda, si precisa che tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso.

Gli alunni richiedenti dovranno successivamente sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale (Cfr. Art.2 DM 201/99, Art.5, DM 176/2022).

Gli alunni ammessi verranno altresì ripartiti in quattro gruppi per l'apprendimento dei

quattro diversistrumenti musicali.

1. Lo studio dello strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente, nonché materia dell'Esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.
2. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

La frequenza al corso è assolutamente gratuita per l'intero triennio di studio. L'unica spesa che le famiglie dovranno affrontare per poter garantire un proficuo svolgimento degli studi, è necessario l'acquisto, o il noleggio dello strumento musicale che può essere concesso in comodato d'uso dall'Istituto per il primo anno (tenendo presente le disponibilità degli strumenti che si hanno a scuola).

La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento, tuttavia sempre sotto la supervisione degli insegnanti relativi che ne valuteranno le condizioni sia al rilascio che alla restituzione.

Gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Si intende a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria ed in itinere ed qualsiasi eventuale danno ad opera degli usufruttuari del bene.

## **ART. 2 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**

La prova orientativo/attitudinale ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di verificare che non sussistano eventuali incongruenze fisiche e/o predisposizioni non rilevabili all'atto dell'iscrizione.

La prova mira ad individuare (Cfr. Art.6 DM 03/08/1979, Allegato A, DM 176/2022):

- attitudini musicali;
- eventuali abilità/competenze pregresse;

## **ART. 3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO - ATTITUDINALE**

1. Si accede ai percorsi ad indirizzo musicale dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale. Le singole prove, definite dalla commissione attraverso un protocollo di somministrazione, saranno uguali per tutti gli aspiranti.

Le diverse prove riceveranno una votazione espressa in decimi che confluiranno nella media pesata conclusiva, compiuta tra la media delle prove musicali e quelle di ciascun strumento musicale.

La votazione definitiva, sarà utile alla costruzione della graduatoria per ciascuna classe strumentale, nonché alla definizione della futura classe prima.

La composizione finale della classe sarà disponibile appena terminate tutte le operazioni di valutazione dei candidati.

Per gli alunni con certificazione di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento, saranno predisposte prove differenziate sia come durata che livello di difficoltà, ma non come

tipologia.

Eventuali impedimenti fisici saranno considerati ai fini dell'indicazione dello strumento musicale.

2. La data della prova è fissata dal Dirigente Scolastico e, salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali.

3. Stabilita la data della prova orientativo-attitudinale, la scuola darà comunicazione alle famiglie via mail o tramite circolare .

4. Eventuali sessioni suppletive oltre i termini sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari, per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi, per valutare l'ingresso al percorso musicale negli anni successivi al primo o in altre situazioni eccezionali.

5. La graduatoria di ammissione è costituita dagli allievi che hanno richiesto l'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale, ordinati secondo il punteggio ottenuto nella prova orientativo-attitudinale, per ogni singolo strumento musicale. All'alunno verrà attribuito lo strumento nel quale avrà ottenuto il punteggio più alto. In caso di raggiungimento dello stesso punteggio in due o più strumenti, all'alunno verrà affidato lo strumento indicato in fase di iscrizione.

6. L'assegnazione dello strumento verrà comunicata alle famiglie tramite l'email istituzionale della scuola .

7. Entro dieci giorni dalla ricezione della mail di assegnazione dello strumento, è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno ai percorsi ad indirizzo musicale, che dovrà essere comunicata alla scuola via e-mail all'indirizzo istituzionale

8. In caso di ritiro si attingerà dall'eventuale lista d'attesa. Qualora quest'ultima sia esaurita/o non presente, i docenti potranno:

A. completare il loro orario dedicando più tempo agli approfondimenti per le eccellenze(D.M. 6.08. 1999 art. 3);

B. incentivare le prove d'insieme;

C. prevedere una prova attitudinale straordinaria in caso di eventuale richiesta di ragazzi che non l'abbiano effettuata a tempo debito.

9. Superato il termine dei dieci giorni, e nel corso del triennio, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con determina del Dirigente Scolastico.

#### **ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA PROVA ORIENTATIVI - ATTITUDINALE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI**

La prova orientativo attitudinale consiste in un colloquio preliminare con il candidato e in tre distinte prove per la rilevazione delle abilità ritmiche, d'intonazione e di attitudine allo strumento.

PROVA n. 1 **RITMO** : accertamento delle abilità ritmiche per imitazione. Dopo essere stati eseguiti dal docente, su uno strumento a suono indeterminato, viene chiesto al candidato di riprodurre cinque frammenti ritmici in ordine di difficoltà crescente per imitazione.

I frammenti ritmici sono i seguenti:

- un frammento contenente due diverse figure musicali
- un frammento contenente tre diverse figure musicali
- un frammento contenente gruppi irregolari

- un frammento contenente sincope
- un frammento contenente sincopi e gruppi irregolari

PROVA n. 2 **ASCOLTO E INTONAZIONE**: accertamento delle abilità di riconoscimento dei suoni per imitazione. Viene chiesto al candidato di riconoscere uno alla volta, dopo averli ascoltati al pianoforte o alla voce, 2-3 frammenti melodici

PROVA n. 3 **DISCRIMINAZIONE DELLE ATEZZE DEI SUONI**(vocale ad imitazione): Viene chiesto al candidato di riconoscere e differenziare i suoni acuti da quelli gravi proposti dal docente esaminante.

## **ART. 5 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta dai quattro docenti delle specialità strumentali (FLAUTO , VIOLINO, CHITARRA E PIANOFORTE) nominati dal Dirigente.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali, i criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola media, sono stabiliti dal nuovo Decreto Ministeriale n.176 del 1 luglio 2022.

I docenti di strumento musicale appartengono alle specifiche classi di concorso .Il percorso a Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di scuola media, essendo a tutti gli effetti materia curricolare.

## **ART. 6 – ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI**

1. L’orario dei docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e, in applicazione dell’Autonomia scolastica, strutturando l’orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli, ensemble ed orchestra.
2. Le lezioni individuali di strumento e di musica d’insieme si svolgeranno in orario pomeridiano.
3. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono lezioni strumentali, in modalità individuale e/o a piccoli gruppi; teoria e lettura della musica; musica d’insieme.
4. Le attività del percorso ad Indirizzo Musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità su qualsiasi attività scolastica.
5. Tutti gli allievi saranno tenuti a partecipare agli appuntamenti scolastiche, ma il coinvolgimento per rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all’impegno ed al profitto dimostrato ed ottenuto per tutte le discipline ed attività svolte durante l’anno.
6. Nelle tre classi ad indirizzo, ci sarà una co-progettazione delle attività e collaborazione fattiva con tutti i docenti della sezione al fine di integrare e rinforzare vicendevolmente le competenze, conoscenze ed abilità degli alunni.
7. I docenti di strumento musicale sono tenuti al rispetto del divieto di impartire lezioni private agli allunniche frequentano lo stesso strumento musicale.

8. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.
9. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che sono articolate in unità di insegnamento settimanali, non coincidenti con l'unità oraria.
10. Per ogni alunno sono previsti tre rientri settimanali di un'ora così suddivisi:
  - a) Primo rientro: 60 minuti per la lezione individuale (teoria e solfeggio);
  - b) Secondo rientro: 60 minuti per la lezione individuale (lezione individuale sullo strumento);
  - c) Terzo rientro: 60 minuti per la lezione collettiva, dedicati alla musica d'insieme a piccoli gruppi e orchestrali.
  - d) Le lezioni si svolgono nella sede centrale della Scuola secondaria di I grado "L. Sciascia" sita in via Malfà a Scoglitti dal lunedì al giovedì, e il venerdì presso il plesso Campanella di Vittoria, con il seguente orario:
    - lunedì: 13:45-17:45
    - martedì: 13:45- 17:45
    - mercoledì: 13:45-17:45
    - giovedì: 13:45-17:45
    - venerdì: 14:15-16:15